

Il responsabile del procedimento, Direttore della U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali, ing. Peter Francis Casagrande,

RIFERISCE

Tra gli interventi previsti dal piano regionale di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, è ricompreso l'intervento per la realizzazione della nuova Casa della Comunità di Marghera (PNRR - M6C1 – Inv. 1.1 - Int. 05 - CUP J71B21005250001), che coinvolge questa Azienda ULSS in qualità di soggetto delegato dalla Regione.

In particolare, detto intervento è stato:

- oggetto di parere favorevole della Commissione Regionale per l'Investimento, Tecnologia e Edilizia (CRITE), assunto nella seduta del 14 gennaio 2022 (come comunicato all'Azienda con nota regionale prot. n. 10428, in data 19 gennaio 2022);
- inserito nell'allegato "A" alla d.G.R. n. 136, del 15 febbraio 2022, relativa, tra l'altro, all'individuazione delle sedi di articolazione delle funzioni distrettuali identificate come "Case della Comunità";
- inserito nell'allegato "A" alla d.G.R. n. 368 dell'8 aprile 2022, recante l'approvazione degli interventi di realizzazione del piano regionale di attuazione del PNRR – Missione 6 salute, Componenti e Investimento 1 e 2, l'individuazione dei soggetti attuatori delegati e le prime indicazioni operative e organizzative.

L'intervento in questione è:

- inserito nel programma triennale dei lavori 2023 - 2025 ed elenco annuale 2023 dei lavori pubblici dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, approvati con deliberazione del direttore generale n. 1772 del 19 ottobre 2022, il quale programma triennale è allegato al bilancio preventivo economico annuale 2023, approvato con deliberazione del direttore generale n. 2230 del 28 dicembre 2022;
- identificato nel Programma Triennale dei Lavori 2023 - 2025 con Codice Unico Investimento L02798850273202200029;
- inserito nel piano investimenti allegato al bilancio preventivo economico annuale 2023, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 2230 del 28 dicembre 2022, con codice identificativo dell'investimento 10120, conto di contabilità generale di stato patrimoniale A.II.2.b.1.a fabbricati strumentali (indisponibili).

Si ricorda che:

- con deliberazione n. 1587 del 27 settembre 2023, successivamente rettificata con la deliberazione n. 1702 del 11 ottobre 2023, si è affidato l'appalto integrato di modellazione BIM del progetto esecutivo e realizzazione dei lavori all'operatore economico AR.CO. LAVORI S.C.C. e si è provveduto ad aggiornare il quadro economico;
- il contratto d'appalto con AR.CO. LAVORI S.C.C. è stato stipulato il 29 settembre 2023, prot. n. 176559, per un importo complessivo di € 6.662.864,14;
- è avvenuta la consegna dei lavori.

Il decreto regionale 177/2024, pervenuto con protocollo n. 173467 in data 16 settembre 2024, ai sensi della l.r. 22/2002 e ai sensi della l.r. 27/2003, autorizzava, tra l'altro, l'aggiornamento del quadro economico mediante l'utilizzo del ribasso d'asta ridefinendo l'investimento complessivo del quadro economico in € 9.577.333,45, cifra confermata anche dalla deliberazione n. 232 del 6 febbraio 2025, con la quale si approvava la variante strutturale migliorativa proposta dall'appaltatore ai sensi dell'art. 8, comma 8, del decreto ministeriale 49/2018.

Si ricorda, inoltre, che:

- con nota prot. n. 2087 del 13 dicembre 2022 è stato individuato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Claudio Ficotto;
- la progettazione della nuova casa di comunità di Marghera è stata condivisa con il direttore del distretto sociosanitario, il quale ha redatto la relazione sanitaria con allegata sia la check list di cui al d.m. 77/2022, sia la planimetria progettuale con la distribuzione delle attività da insediare, sottoscritta in data del 27 ottobre 2022, agli atti.

Vista l'entità dell'opera e gli obblighi di controllo da eseguire, si ritiene necessario procedere con la nomina del collegio consultivo tecnico, ai sensi dell'art. 215 del d.lgs. 36/2023.

La scrivente Unità Operativa è impegnata nella contemporanea realizzazione di altre Case della Comunità, Ospedali di Comunità e in altri importanti interventi, per cui non è in grado di garantire il servizio di cui trattasi con dipendenti di questa Azienda.

Per quanto sopra descritto, si è proceduto ad interpellare l'ing. Alberto Di Martino, sulla scorta anche dall'analisi del suo curriculum professionale, conservato agli atti, ritenendolo idoneo come componente del Collegio Consultivo Tecnico della Stazione Appaltante per le capacità e l'adeguata esperienza professionale emerse.

Il suddetto possiede le competenze e la professionalità tali da garantire a questa Amministrazione il risultato atteso, risultando iscritto all'albo professionale e non avendo svolto alcuna attività relativa ai lavori oggetto del servizio in parola.

Preso atto:

- della nota prot. n. 107308 del 26 maggio 2025 con la quale l'Azienda chiedeva la disponibilità a svolgere l'incarico di cui trattasi e il riscontro, prot. n. 108083 del 26 maggio 2025, con cui il professionista accettava di eseguire l'incarico in oggetto;
- della dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità, astensione e situazione di conflitto di interesse;
- della dichiarazione di possesso dei requisiti professionali, ai sensi delle linee guida approvate con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in data 17 gennaio 2022, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 55 del 7 marzo 2022;
- della dichiarazione di possedere tutti i requisiti di ordine generale per non incorrere nei motivi di esclusione dai contratti con la pubblica amministrazione, previsti dal d.lgs. 36/2023;

- che sono state avviate le verifiche in ordine a suddette dichiarazioni.

L'affidamento dei suddetti incarichi, anche se effettuato a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 56, c. 1, lett. g) del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 10, c. 1, lett. c), della direttiva 24/2014 UE, non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica.

Ai sensi dell'art. 1 comma 5 dell'Allegato V.2 "Fermo restando il diritto dei componenti del Collegio consultivo tecnico a ricevere un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, la parte fissa del compenso non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa".

L'art. 6 co. 7-bis d.l. 76/2020 e s.m.i., come modificato dall'art. 35 comma 1-bis del d.l. 36 del 30 aprile 2022, stabilisce che i compensi dei componenti del collegio consultivo tecnico, determinati ai sensi del comma 7, in caso di collegio consultivo tecnico composto da tre componenti, non possono complessivamente superare, con riferimento all'intero collegio, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro, l'importo pari allo 0,5 per cento del valore dell'appalto.

Le succitate Linee Guida prevedono che:

- ai sensi del p.to 7.5.1, il compenso a favore del Presidente è pari a quello spettante agli altri membri maggiorato del 10%;
- ai sensi del p.to 7.7.1. il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna parte ed è corrisposto secondo le modalità e nei termini di cui ai punti 7.7.2 e 7.7.6 delle stesse linee guida.

L'importo originario dei lavori, pari a € 8.643.686,47, determina che il compenso per il servizio di cui trattasi, calcolato ai sensi della normativa vigente, ammonti al massimo, per la parte fissa e per la parte variabile della prestazione, a € 129.655,30, oltre alle spese fissate al 15% di € 19.448,29, per un totale di € 149.103,59, cui si devono sommare la cassa previdenziale al 4%, pari a € 5.964,14, e l'I.V.A., pari a € 34.114,90, pertanto a complessivi € 189.182,64.

Precisato che l'impegno di spesa per il compenso del componente del Collegio Consultivo Tecnico potrà essere definitivamente assunto solo ad avvenuta costituzione del collegio stesso, contestualmente all'impegno di spesa per il compenso del componente individuato dall'impresa aggiudicataria dei lavori in parola e del Presidente, a fronte di quanto sopraenunciato, la quota a carico dell'Azienda ammonterà complessivamente a € 94.591,32.

Si dà atto che tale nomina assolve alle disposizioni e ai requisiti previsti per le opere PNRR, come meglio dettagliato nel documento allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ciò premesso, il Direttore della U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali sottopone all'approvazione del Direttore Generale il seguente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE

vista la proposta del Direttore della U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali, il quale attesta l'avvenuta regolare istruttoria dell'atto anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale e con gli indirizzi e le finalità dell'Azienda ULSS 3 Serenissima;

acquisiti i pareri favorevoli espressi dai Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari ciascuno per quanto di competenza;

DELIBERA

1. di prendere atto, per quanto illustrato in premessa, della necessità di individuare all'esterno dell'Azienda il componente del collegio consultivo tecnico designato dalla stazione appaltante per l'esecuzione della nuova casa della comunità di Marghera (PNRR - M6C1 – Inv. 1.1 - Int. 05 – CUP J71B21005250001, fasc. 27507/2021);
2. di individuare e affidare all'ing. Alberto Di Martino lo svolgimento delle attività di cui al punto precedente;
3. di dare atto che la forma del contratto è una scrittura privata;
4. di dare atto che l'intervento rientra nell'ambito dell'iniziativa dell'Unione Europea – Next Generation EU, è inserito nel PNNR (M6C1 – Inv. 1.1), e che il relativo costo di € 9.577.333,45 trova copertura economica nel budget già stanziato DOSDF/0209000028/TEC "immobilizzazioni materiali in corso e accenti - fabbricati" divisione 1 del bilancio sanitario (codice identificativo dell'investimento 10120), CUI L02798850273202200029, precisando che le fonti di finanziamento sono le seguenti:
 - € 5.000.000,00 con intervento finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
 - € 2.033.024,70 con Fondi Sanitario Regionale di cui alla d.G.R. 368/2022;
 - € 794.308,75 con il fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui al d.l. 50/2022;
 - € 1.750.000,00 con gli incentivi che si presume di poter ricevere dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) S.p.A.
5. di dare atto che l'imputazione della spesa, pari all'importo complessivo di € 94.591,32, così come indicato in premessa, trova copertura nel succitato budget e che il compenso del componente del Collegio Consultivo Tecnico potrà essere definitivamente assunto solo ad avvenuta costituzione del collegio stesso, contestualmente all'impegno di spesa per il compenso del componente individuato dall'impresa aggiudicataria dei lavori in parola e del Presidente, per la quota a carico dell'Azienda;
6. di dare atto che il presente provvedimento, atteso il rispetto dei requisiti richiesti per le opere PNRR, assolve a dette disposizioni come da documento allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

